

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: ACCADEMIA VIVARIUM NOVUM ETS
Sede: PIAZZETTA RIARIO SFORZA N. 159 NAPOLI NA
Partita IVA: 07813761215
Codice fiscale: 91001220630
Forma giuridica: FONDAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS: 692
Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore
Codice/lettera attività di interesse generale svolta: i-l
Attività diverse secondarie: sì

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	145
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	206.761	238.527
Totale immobilizzazioni immateriali	206.761	238.672
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	86.074	93.041
3) attrezzature	13.652	14.796
4) altri beni	93.486	100.994

	31/12/2023	31/12/2022
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>193.212</i>	<i>208.831</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Totale immobilizzazioni (B)	399.973	447.503
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	20.375
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>20.375</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	111.200	63.472
esigibili entro l'esercizio successivo	111.200	63.472
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	65	-
esigibili entro l'esercizio successivo	65	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	3.160	5.656
esigibili entro l'esercizio successivo	3.160	5.656
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	2.143	102.912
esigibili entro l'esercizio successivo	2.143	102.912
Totale crediti	116.568	172.040
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	5.453	781
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	160	749
Totale disponibilita' liquide	5.613	1.530
Totale attivo circolante (C)	122.181	193.945
D) Ratei e risconti attivi	29.598	43.481
Totale attivo	551.752	684.929
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	152.416	75.784
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	152.416	75.784
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	24.101	24.101
2) altre riserve	-	-
Totale patrimonio libero	24.101	24.101

	31/12/2023	31/12/2022
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(108.662)	76.567
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>67.855</i>	<i>176.452</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	5.825
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>-</i>	<i>5.825</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	47.062	47.062
D) Debiti		
1) debiti verso banche	242.799	186.947
esigibili entro l'esercizio successivo	242.799	186.947
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	107.075	54.939
esigibili entro l'esercizio successivo	107.075	54.939
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	10.837	34.553
esigibili entro l'esercizio successivo	10.837	34.553
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.661	13.166
esigibili entro l'esercizio successivo	13.661	13.166
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	26.907	3.663
esigibili entro l'esercizio successivo	26.907	3.663
12) altri debiti	32.237	155.182
esigibili entro l'esercizio successivo	15.243	91.034
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.994	64.148
<i>Totale debiti</i>	<i>433.516</i>	<i>448.450</i>
E) Ratei e risconti passivi	3.319	7.140
<i>Totale passivo</i>	<i>551.752</i>	<i>684.929</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.276.752	981.221	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.651.609	2.161.054
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	309.700	301.175	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.400	3.200
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	560.841	417.905	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	8.003	9.356	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale	-	-
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	227.331	-	4) Erogazioni liberali	88.911	37.283
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	75.067	172.370	5) Proventi del 5 per mille	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	-	50.000
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	50	-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	95.810	80.415	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	1.550.000	2.050.000
8) Rimanenze iniziali da attività di interesse generale	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	9.248	196
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali da attività di interesse generale	-	20.375
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.276.752	981.221	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.651.609	2.161.054
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	374.857	1.179.833
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	185.539	125.186	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	197.611	120.191
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività diverse	13.291	16.397	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività diverse	-	-
2) Costi per servizi da attività diverse	23.838	38.636	2) Contributi da soggetti privati da attività diverse	15.600	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività diverse	3.401	6.793	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	130.361	120.181

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
4) Costi per il personale da attività diverse	48.927	52.639	4) Contributi da enti pubblici da attività diverse	-	-
5) Ammortamenti da attività diverse	-	302	5) Proventi da contratti con enti pubblici da attività diverse	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	4.325	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	51.650	10
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività diverse	-	-		-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	75.708	5.132		-	-
8) Rimanenze iniziali da attività diverse	16.049	5.287		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	185.539	125.186	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	197.611	120.191
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	12.072	(4.995)
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	38.998	48.801	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	37.820	48.801	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	1.178	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	-	-	3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	38.998	48.801	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	(38.998)	(48.801)
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	-	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	-
1) Oneri su rapporti bancari	-	-	1) Proventi da rapporti bancari	-	-
2) Oneri su prestiti	-	-	2) Proventi da altri investimenti finanziari	-	-
3) Oneri da patrimonio edilizio	-	-	3) Proventi da patrimonio edilizio	-	-
4) Oneri da altri beni patrimoniali	-	-	4) Proventi da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO	428.004	1.023.071	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
GENERALE					
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Costi per servizi di supporto generale	292.101	678.289	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	135.903	129.905		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	-	214.592		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri di supporto generale	-	-		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	-	285		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	428.004	1.023.071	Totale proventi di supporto generale	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	1.929.293	2.178.279	TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.849.220	2.281.245
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(80.073)	102.966
	-	-	Imposte	(28.589)	(26.399)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(108.662)	76.567

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi figurativi	31/12/2023	31/12/2022
1) Costi figurativi da attività di interesse generale	130.090	322.968	1) Proventi figurativi da attività di interesse generale	-	-
2) Costi figurativi da attività diverse	-	-	2) Proventi figurativi da attività diverse	136.852	12.490
Totale costi figurativi	130.090	322.968	Totale proventi figurativi	136.852	12.490

Relazione di missione

Introduzione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

Nel presente documento forniamo le notizie attinenti alla situazione della FONDAZIONE "Accademia *Vivarium novum* ETS" e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione viene dunque presentata al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Fondazione, corredate, ove possibile, d'elementi storici e valutazioni prospettiche. La Fondazione non ha scopo di lucro, non distribuisce utili, è aconfessionale e apolitica e agisce in piena autonomia giuridica, patrimoniale ed economica.

L'Accademia è stata istituita per continuare la grande tradizione delle scuole umanistiche, i loro metodi di insegnamento e di formazione, la visione del mondo libera e critica che può derivare da un'educazione di questo tenore. L'obiettivo è aiutare i giovani talentuosi provenienti da ogni parte del mondo, con particolare attenzione a coloro che si trovano in situazioni economiche difficili, offrendo loro una solida base culturale. I suoi membri sono e saranno sempre impegnati a cercare e promuovere una profonda libertà interiore, dedicandosi a uno stile di vita sano e armonioso, cercando di rimanere il più possibile distaccati dalle influenze economiche ed evitando ogni forma di eccessiva indulgenza. Il Collegio intende realizzare questo obiettivo attraverso la creazione di scuole, collegi, residenze e centri di formazione, dove i giovani possono studiare discipline come il latino, il greco, la filosofia e la storia con l'aiuto di insegnanti esperti, grazie ad un sistema di borse di studio.

Informazioni generali sull'ente

Commento

Il 28 luglio 2023 l'ente si è riunito in'assemblea straordinaria, con verbale redatto dal notaio Alessandro Ciccaglione per procedere alla trasformazione dell'Ente da associazione in fondazione con il seguente ordine del giorno:

- 1) trasformazione dell'associazione in fondazione;
- 2) approvazione del nuovo testo dello Statuto;
- 3) nomina dell'Organo Amministrativo e di Controllo

Come dichiarato nel verbale, il Presidente fa presente che l'associazione, acquisita la personalità giuridica mediante l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione "b) Associazioni di promozione sociale", allo scopo di poter meglio realizzare il suo fine istituzionale, deve trasformarsi in una fondazione.

Ciò le consentirà di offrire una maggiore affidabilità e una più solida garanzia agli enti pubblici e a sostenitori privati; l'Accademia, una volta trasformata in Fondazione, può anche accedere più facilmente alle fonti di finanziamento necessarie per il compimento della sua missione e la realizzazione completa del "Campus mondiale dell'Umanesimo". Ad ogni modo, è bene tener presente che la trasformazione in Fondazione non consentirà di mantenere la qualifica di Associazione di Promozione Sociale (A.P.S.). L'Ente ha acquisito una nuova veste ed è stato iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione g "Altri enti del Terzo settore con numero di iscrizione 692 sotto la denominazione "FONDAZIONE ACCADEMIA VIVARIUM NOVUM ETS".

si dimostrano i bilanci ante e post trasformazione

Bilancio ante trasformazione dal 01/01/2023 al 27/07/2023

FONDAZIONE ACCADEMIA VIVARIUM NOVUM ETS			
Attività	Saldo	Passività	Saldo
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	393183,15	PATRIMONIO NETTO	176556,01
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	648749,02	FONDI RISCHI E ONERI	2623,67
RIMANENZE	20200,00	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	47061,79
CREDITI	1445,25	DEBITI	44311,17
CREDITI VARI	1500,00	CONTI ERARIALI	4827,01
DISPONIBILITA' LIQUIDE	447375,87	ENTI PREVIDENZIALI	1078,05
CONTI ERARIALI	2153,63	ALTRI DEBITI	27422,60
		FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI	578147,03
Totale attivo	1514606,92	Totale Passivo	882027,33
		Utile ante-trasformazione	632579,59
		Totale a pareggio	1514606,92
Costi	Saldo	Ricavi	Saldo
COSTI E ONERI DA AG	698794,48	RICAVI, RENDITE E PROVENTI AG	1585271,89
COSTI E ONERI AD	76678,80	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA AD	104624,67
COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	47275,00	Totale ricavi ante-trasformazione	1689896,56
COSTI E ONERI SG	219414,69		
IMPOSTE	15154,00		
Totale costi ante-traformazione	1057316,97		
Utile ante-traformazione	632579,59		
Totale a pareggio	1689896,56		

Bilancio post trasformazione dal 28/07/2023 al 31/12/2023

FONDAZIONE ACCADEMIA VIVARIUM NOVUM ETS			
Attività	Saldo	Passività	Saldo
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	393183,15	DISPONIBILITA' LIQUIDE	242798,69
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	660004,27	PATRIMONIO NETTO	809096,14
RIMANENZE	15874,90	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	47061,79
CREDITI	111264,33	DEBITI	106457,27
CREDITI VARI	1511,81	CONTI ERARIALI	10836,72
DISPONIBILITA' LIQUIDE	5612,92	ENTI PREVIDENZIALI	13661,17
RATEI E RISCONTI ATTIVI	29597,68	ALTRI DEBITI	59144,28
CONTI ERARIALI	3160,02	FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI	653213,79
ENTI PREVIDENZIALI	13,60	RATEI E RISCONTI PASSIVI	3319,16
Totale attivo	1204347,78	Totale passivo	1945589,01
perdita post-trasformazione	741241,23		
Totale a apareggio	1945589,01		
Costi	Saldo	Ricavi	Saldo
COSTI E ONERI DA AG	577927,50	RICAVI, RENDITE E PROVENTI AG	64945,59
COSTI E ONERI AD	129060,76	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA AD	114457,40
COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-8277,17	Totale ricavi post-trasformazione	179524,78
COSTI E ONERI SG	208590,00	Perdita post trasformazione	741241,23
IMPOSTE	13435,00	Totale a pareggio	920766,01
Totale costi post-traformazione	920766,01		

Dai prospetti esposti sommando la perdita ante-trasformazione più la perdita post-trasformazione il risultato dell'esercizio 2023 risulta di una perdita di euro 108.661,64

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge intende operare nei settori dell'istruzione, dell'educazione e della formazione, della tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico, ivi comprese le biblioteche, della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, della promozione della cultura e dell'arte. In particolare, esso si propone di promuovere le attività educative e lo sviluppo d'attività culturali di alto livello (ricerca, seminari, diffusione culturale, collegamento con istituzioni europee), la ripresa dei metodi didattici in uso nelle scuole dell'umanesimo e del rinascimento per l'insegnamento del greco e del latino e d'assumere come impegno fondamentale quello del miglioramento dei sistemi didattico-educativi nelle scuole. L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 3e 4 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.lgs. 117/2017.

La fondazione, nel corso dell'esercizio in rassegna, ha svolto molteplici attività di interesse generale (AG) e attività diverse, denominate in seguito accessorie (AD), che s'articolano in vari ambiti, spesso intrecciati tra loro, nella

visione d'una promozione e formazione culturale quanto più possibile completo. L'attività principale dell'Accademia, così come dalla sua costituzione, è la formazione di circa cinquanta studenti convittori molto meritevoli; essi vengono selezionati attraverso un concorso internazionale che viene pubblicato ogni anno e formano, insieme agli associati, una comunità che risiede gratuitamente nel *campus* di Villa Falconieri.

Gli studenti di cui sopra ricevono un'istruzione di alto livello nelle discipline umanistiche, con un *focus* particolare sullo studio del greco e del latino secondo i metodi didattici dell'Umanesimo e del Rinascimento.

Inoltre, l'Accademia organizza conferenze, seminari, *workshop* ed eventi culturali aperti al pubblico al fine di promuovere la diffusione della cultura e dell'arte classica, collaborando con istituzioni operanti nel territorio e in ambito europeo e internazionale per favorire lo scambio culturale e la cooperazione nel campo dell'istruzione e della formazione. L'ente si impegna anche nella valorizzazione e tutela del patrimonio artistico e storico, promuovendo la conservazione delle biblioteche e dei beni culturali che amministra, partecipa attivamente alla sensibilizzazione sull'importanza della salvaguardia dell'ambiente e della natura, promuovendo progetti di educazione ambientale e sostenibilità.

In sintesi, l'Accademia si pone come un punto di riferimento per la formazione e la promozione culturale, lavorando per diffondere la conoscenza e arricchire il patrimonio culturale della comunità locale e internazionale.

Gli ambiti sui quali s'è sviluppato l'intero programma, nel 2023, sono stati soprattutto:

- Attività istituzionali
 1. Corsi ordinari dell'anno accademico;
 2. convegni, conferenze e corsi brevi;
 3. corsi d'arte figurativa;
 4. musica, teatro e arte;
 5. ricerca;
 6. biblioteca.

- Attività promozionale
 1. Rapporto con le istituzioni pubbliche, associazioni e territorio, presenza in Italia e nel mondo.

- Attività accessorie
 1. Corsi a distanza di lingue classiche;
 2. editoria.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'ar.3 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'ar.3 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

ELENCO DELLE ATTIVITA'

Fondamento delle attività formative, culturali e di ricerca dell'Accademia *Vivarium novum* è la struttura convittuale, nella quale vengono ospitati docenti, professori in visita, studenti, studiosi e ricercatori, che formano tutti una comunità fortemente internazionale, in quell'ideale di *synousia* che ha nei secoli animato gli *òikoi tēs philosophias* dell'antichità e le accademie dell'Umanesimo italiano e del Rinascimento europeo. L'Accademia diviene così un crocevia d'incontri, un centro irradiante animato da una quotidiana attività didattica e da molteplici iniziative culturali. Le risorse vengono dunque impegnate in larga parte per il funzionamento di tale regime convittuale che consente lo sviluppo d'un percorso formativo annuale, l'accoglienza di *visiting professors* per periodi variabili, la permanenza di borsisti per i corsi temporanei, i laboratori, le scuole d'alti studi, l'alloggio di concertisti, attori, registi e operatori vari per le manifestazioni musicali e teatrali, oltre a fornire un servizio di *catering* in occasione di convegni, seminari e conferenze. Tale struttura permette dunque di ridurre al minimo l'esternalizzazione di servizi, risultando in buona misura autosufficiente e dovendo essere integrata da ospitalità alberghiera o da altri interventi professionali solo lì dove la capienza degli edifici del complesso della Villa Falconieri o le risorse interne e le loro qualifiche risultassero insufficienti.

La convittualità e l'ospitalità da essa derivante, con la serenità dell'ambiente che si viene a creare, fecondo d'idee, di conoscenza, di ricerca, di costruttivo dialogo culturale, permette anche d'instaurare coi docenti stabili e coi professori ospiti un rapporto di familiarità che supera le consuete relazioni professionali basate su meri accordi di retribuzione economica; la conduzione delle attività può dunque basarsi su un'amministrazione il cui modello più vicino è quello monastico, dove molti cooperano animati da un motivo ideale, ricevendo a loro volta dall'istituzione ciò che occorre per il sostentamento e la vita quotidiana, ma contemporaneamente rinunciando a emolumenti d'altro genere.

L'Accademia ha erogato quest'anno duecentosessantasette borse di studio, ricerca, formazione e convittualità temporanea o annuale, di cui quarantadue concesse per l'a.a. 2022/2023, i cui beneficiari ne hanno usufruito fino al 20 giugno 2023 e trentasette concesse per l'a.a. 2023/2024, cominciato il 2 settembre 2022. Queste borse hanno coperto tutte le spese di vitto, alloggio, materiale didattico, docenza, e, in alcuni casi, d'assicurazione sanitaria e di viaggi. Sono anche state erogate altre borse per due corsi estivi di lingua e letteratura classica organizzati in presenza nella Villa Falconieri (trentasette borse), per la residenza d'artisti del progetto Poikkle, per la rinascita dell'arte figurativa classica (sei borse), per tre sessioni di corsi a distanza di lingua e letteratura (novantadue borse) e per altri corsi minori organizzati durante l'anno (cinquanta borse). Inoltre, sono state erogate tre borse di ricerca in collaborazione con l'Università di Macerata, l'Università di Roma "Tor Vergata", l'Università di Napoli "L'Orientale" e l'ISMEO.

Nei mesi estivi si sono accolti per periodi di formazione alla lingua latina e greca di dieci giorni ciascuno altri borsisti anch'essi provenienti dal mondo intero, s'è organizzata una *masterclass* di chitarra classica con il *Collegium artis* che ha coinvolto una quindicina di studenti e quattro insegnanti di rilievo internazionale, e due scuole estive

universitarie, in collaborazione con l'Università di Bari "Aldo Moro", l'Università di Napoli "L'Orientale" e il centro CESURA che hanno coinvolto decine di studiosi, professori e dottorandi.

Anche quest'anno, il pubblico è stato ampiamente internazionale, e ha coinvolto 368 studenti, di cui 267 sostenuti con borse di studio erogate dall'Accademia.

Per quanto riguarda le attività musicali, si segnala la continuazione e l'incremento della rassegna *Musae Tusculanae*, per la quale si sono tenuti più di trenta concerti nel corso del 2023, col il coinvolgimento di decine di musicisti di fama internazionale, ma lasciando spazio anche a giovani di grande talento. S'è, per la prima volta nella storia della nostra istituzione, organizzata una *masterclass* di chitarra classica diretta dai maestri Adriano Del Sal, Frédéric Zigante, Marco Ramelli e Andrea De Vitis, anch'essa in collaborazione col Collegium artis. L'Accademia ha anche partecipato all'organizzazione della seconda edizione del Concorso pianistico "Giovanni Abbadessa", e ha accolto in una residenza d'una settimana un gruppo di musicisti internazionali dell'Ensemble "Giardino delle delizie". Naturalmente è continuata l'attività del coro *Tyrtarion* dell'Accademia *Vivarium novum*, che ha più volte tenuto concerti in occasioni diverse, rinnovando una millenaria tradizione d'unione di poesia e musica.

Si sono intensificati i rapporti con alcune istituzioni come l'Università di Napoli "L'Orientale", l'Università di Bari "Aldo Moro", l'Università di Lubumbashi in Congo, l'Università di Tokio "Otsuma", l'*Accademia Latinitati fovendae* il FAI e tante altre istituzioni italiane e internazionali, e si sono stretti anche nuovi rapporti con l'Università di Tbilisi, con la quale s'è instaurato uno scambio intenso; inoltre, l'Accademia è venuta a far parte della rete europea *Euroclassica*, e accoglierà nel 2024 il convegno annuale di questa prestigiosa associazione.

Naturalmente, come già negli anni 2020 e 2021, anche nel 2022 molte delle attività culturali rivolte a pubblico esterno sono state trasmesse attraverso piattaforme digitali; anche le iniziative svolte in presenza sono state trasmesse attraverso la rete, considerando, da una parte, che l'esperienza di questi anni ha avuto un notevole impatto sulla trasformazione delle abitudini; dall'altra, che molte persone erano ancora spaventate o comunque perplesse rispetto a una partecipazione *in loco*, lì dove poteva prevedersi un certo affollamento, anche modesto, delle sale, o quando fosse stato necessario affrontare viaggi anche d'una certa lunghezza, non sempre ancora possibili con serenità. La modalità a distanza, o, più spesso, mista, benché consenta con maggiore difficoltà l'organizzazione di grandi convegni con molti relatori e estesi per più giorni, e perda, per coloro che seguono da lontano, tutti i benefici collaterali delle attività congressuali in presenza (discussioni anche di là dal tempo strettamente dedicato alle singole conferenze, lezioni o seminari, conoscenza diretta degli studiosi tra sé e con i borsisti, eccetera), permette tuttavia la partecipazione, anche attiva, d'un numero molto maggiore di persone, superando anche molte difficoltà logistiche di chi risiede in regioni lontane dal luogo dove si svolge il convegno. Alle lezioni a distanza e alle conferenze d'illustri relatori, che si sono tenute per tutto l'anno, hanno preso parte migliaia d'ascoltatori da ogni parte del pianeta, con una diffusione dei contenuti che s'intendeva trasmettere

inimmaginabile senza le attuali strumentazioni di cui l'Accademia s'è già lo scorso anno dotata e senza le competenze tecniche che alcuni membri dell'Istituto sono stati in grado d'acquisire, anche seguendo corsi specifici.

Sono progredite le ricerche triennali già avviate negli anni precedenti e si sono avviate nuove indagini, assegnate con borse di studio, e talora in collaborazione con altri Istituti o atenei, a ricercatori interni o esterni all'Accademia. In particolare si segnalano le ricerche connesse col Centro *Res et verbum* del *Vivarium novum*, condotte o dirette dal professor Giancarlo Rinaldi dell'Università di Napoli "L'Orientale"; l'Accademia, inoltre, grazie a un generoso co-finanziamento deliberato dalla Fondazione Roma, ha bandito, nell'ultima parte del 2023, ulteriori 12 borse di ricerca destinate a giovani promettenti studiosi laureati o dottorati, che valessero a dare un significativo contributo all'avanzamento internazionale degli studi in campo umanistico.

Ci sono buoni sviluppi nella Scuola internazionale di studi superiori, avviata l'anno scorso in collaborazione con l'ISMEO con il concorso di numerosissimi studiosi e docenti: circa venti borsisti provenienti da varie nazioni del pianeta frequentano quotidianamente molte ore di lezione tenute da alcuni dei massimi esperti d'ogni disciplina, anch'essi d'ogni Paese del mondo; il *curriculum* è stato, anche quest'anno, richissimo e molto stimolante per gli studenti che si apprestano a concludere il loro percorso universitario, grazie alla collaborazione nel progetto dell'Università di Napoli "L'Orientale".

Per quanto riguarda i restauri e gl'interventi sul complesso della Villa Falconieri (edifici e giardini), s'è data continuità al rapporto contrattuale con lo studio ACAM (*Art, Creativity, Architecture, Management*) di Roma, specializzato nelle ville e dimore storiche, e particolarmente con l'architetto Damiano Minozzi, il quale, lavorando in contatto stretto sia col corpo dirigente dell'Accademia, sia con la Soprintendenza competente, sia con altri architetti, tra i quali hanno avuto un particolare ruolo Carlo Magnani e Oleg Stepunin. Si sono conclusi lavori di messa in sicurezza e di restauro di tre terrazzi della Villa Falconieri e del magazzino che si trova all'ingresso della cinta muraria; si sono portati avanti e presentati alle autorità competenti i progetti per il restauro del sistema delle acque del parco e per il rifacimento del sistema d'adduzione idrica alla Villa; si stanno programmando i restauri del piano terra della c.d. casa rossa e altri lavori riguardanti, per esempio, l'apertura degli archi del c.d. conventino. In previsione della possibile partecipazione a bandi nazionali ed europei e dell'identificazione di linee di finanziamento congruenti con le esigenze di restauro e rifunzionalizzazione del complesso della Villa Falconieri, dei suoi annessi e del suo giardino, dopo una valutazione comparativa di tre ditte, s'è incaricata la società Egenesys, con sede a Brindisi di Montagna (Potenza), d'effettuare un rilievo laser-scanner e d'aerofotogrammetria stereoscopica, con restituzione sia in sistema BIM 3D sia a due dimensioni di tutti gli spazi interni ed esterni degli edifici e del parco. I rilievi sono stati realizzati da una squadra d'esperti tecnici nei mesi di novembre e dicembre; per eseguire nel migliore dei modi il lavoro sono state utilizzate tecnologie all'avanguardia e le più alte professionalità. Per la stessa finalità è stato stipulato un contratto di progettazione e valorizzazione complessiva, che tenga conto di tutte le necessità d'un restauro completo dell'insieme della Villa coi suoi annessi e i suoi spazi

aperti; l'incarico è stato affidato allo studio dell'architetto Tommaso Tommasi di Padova, che s'avvarrà della collaborazione non solo dei colleghi di ACAM, ma anche degli studi degli architetti Paolo Terribili ed Elena Accarino, siti sul territorio dei Castelli romani e dunque in grado di seguire la progettazione e l'esecuzione da vicino. Il progetto prevede, tra l'altro, il rifacimento delle facciate dell'edificio principale, degli infissi e delle serramenta, degli impianti di raccolta dell'acqua e di riscaldamento (con la dislocazione delle caldaie e delle cisterne), l'efficientamento energetico, l'illuminotecnica, il recupero dei locali non ancora utilizzabili, il restauro dei giardini, l'utilizzo dei terrapieni per allocarvi servizi e depositi, secondo una consuetudine storica, rilevabile in diverse altre Ville tuscolane (Villa Mondragone, Villa Aldobrandini, ecc.). Le idee progettuali sono state gradualmente condivise e discusse coi funzionari preposti della Soprintendenza del Lazio meridionale.

Il progetto *Poikile* sta continuando a dare buoni frutti: si sono ospitati, con borse di studio, alcuni giovani artisti di grande talento, i quali quotidianamente studiano sia l'arte del disegno e della pittura, sia il latino e le discipline umanistiche. Questo settore dell'Accademia sta producendo notevoli risultati e sta formando un primo nucleo di pittori assai validi e capaci che s'avviano a un percorso che, nel suo anticonformismo, risulta dirompente e rivoluzionario, pur fondandosi su un'antica tradizione classica e rinascimentale. Cospicua è l'opera realizzata da Roman Gereykhonov, ispirata all'opera d'Orazio. Il maestro Ilyukhin, allo stesso tempo, ha concluso i lavori preparatori per realizzare la parte centrale della grande volta che verrà dipinta nel corso del 2024.

Nell'ambito delle arti figurative s'è avviata una collaborazione con *Monza in acquarello*, organizzato da Tiziana Tagliabue, grande *festival d'acquarelli* provenienti da tutto il mondo e con la connessa *Accademia internazionale dell'acquarello*; tale collaborazione s'è concretizzata in una manifestazione internazionale tenutasi dal 1° al 4 giugno 2023 nella Villa Falconieri: ricollegandosi alle consuetudini dei pittori del *Grand Tour* tuscolano, famosi acquerellisti d'ogni Paese sono giunti a Frascati per quattro giorni di mostre, *demo*, pittura *en plein air*, seminari, *workshops* e conferenze.

Come già negli anni scorsi, anche nel 2023 s'è rivolta molta attenzione alla cura dei giardini e del parco della Villa Falconieri, che necessitavano (e ancora necessitano) d'un imponente lavoro che ponesse rimedio alla trascuratezza e alla negligenza quasi assoluta nella quale essi erano stati abbandonati per circa un ventennio fino al 2016, come appare dalla relazione che fu redatta all'atto della presa in carico del complesso da parte dell'Accademia *Vivarium novum*. Come può rilevarsi da quanto contenuto in quella relazione, lo stato dei luoghi era deplorabile, e lungo tempo ha richiesto la sola opera di ripulizia, per riportare l'intera area verde a condizioni di decoro.

Grazie al lavoro d'una bibliotecaria professionista, la dottoressa Giulia Mochi, e d'un magazziniere-aiuto bibliotecario, il signor Fabrizio Bertozzi, a cui è subentrato, sul finire dell'anno, il signor Giuliano Moretti, col coordinamento del professor Giancarlo Rinaldi dell'Università di Napoli "L'Orientale", è stato possibile dare un ulteriore notevole impulso alla catalogazione dell'ingente patrimonio librario, cominciata nel 2021, e provvedere al suo inserimento graduale nel catalogo unico nazionale SBN - OPAC nella sezione dedicata agli Istituti culturali. Fino

ad oggi sono stati classificati, catalogati e inseriti 32.800 volumi, di cui 5204 della Sala dei classici, 9.769 del Fondo Elémire Zolla e 8.396 del Fondo Nino Borsellino. La confluenza delle schede informatiche nel catalogo unico delle biblioteche italiane assicura la fruibilità del patrimonio librario non solo ai ricercatori afferenti all'Accademia *Vivarium novum*, ma anche a quanti dovunque possano avere necessità o interesse ad avvalersi di questo materiale librario, al quale chiunque può accedere sia di persona, negli orari d'apertura al pubblico della biblioteca (tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 17.00), sia attraverso il prestito interbibliotecario nazionale. Ciascun volume è contraddistinto da un timbro *ex libris* che ne attesta l'originaria appartenenza e consente, pertanto, di ricomporre in ideale unità il lungo percorso di ricerca del donatore. La mole del patrimonio librario raccolto, tuttavia, richiederebbe personale aggiuntivo che consentisse al lavoro di classificazione, catalogazione e collocazione di procedere in maniera più spedita, così da potersi completare nell'arco di qualche anno e non prolungarsi all'infinito, per poi trasformarsi in una normale opera quotidiana relativa solo alle nuove acquisizioni.

Nell'anno 2023 la Biblioteca dell'Accademia ha ricevuto i seguenti fondi:

- a. Quello del professor Giacomo Marvulli, latinista e grecista che ha formato generazioni d'allievi nei licei "Orazio Flacco" e "Socrate" di Bari, circa 4.000 volumi, perlopiù relativi alle lingue, le letterature e alla filosofia classiche, donati dagli eredi.
- b. Quello proveniente dalla biblioteca di Guglielmo Maetzke (1915-2008), archeologo ed etruscologo assai attivo tra gli anni '40 e '70 del secolo scorso, e già Presidente dell'Istituto nazionale di studi etruschi e italici e presidente dell'Accademia etrusca di Cortona. La famiglia ha donato all'Accademia circa 300 volumi.
- c. Quello del professor Giuseppe Barletta, già professore di Filosofia Teoretica nella Facoltà di Lingue dell'Università di Bari e direttore, nello stesso Ateneo, della Scuola di dottorato in "Scienze umane". I figli hanno voluto donare all'Accademia circa 3.000 volumi, soprattutto d'argomento filosofico.
- d. Quello proveniente dal copioso fondo dell'etiopista Lanfranco Ricci; il professore aveva lasciato l'intera sua biblioteca all'Università di Napoli "L'Orientale"; quest'ultima, nell'ambito d'un riordinamento e d'una razionalizzazione degli spazi, hanno donato all'Accademia tutti i volumi del fondo che rientravano doppi nel catalogo complessivo dell'ateneo.
- e. Quello donato dal Polo universitario umanistico dell'Università di Bari "Aldo Moro", consistente in 225 monografie e saggi a cui sono stati aggiunti numerosissimi periodici, soprattutto d'italianistica.
- f. Quello donato dal professor Frank La Brasca, del Centre d'études supérieures de la Renaissance dell'Università di Tours, che consta di circa mille volumi, riguardanti soprattutto le lingue e le letterature classiche e la letteratura

italiana del Medioevo, dell'Umanesimo e del Rinascimento, con un gran numero di monografie e studi su Dante. Del fondo fanno parte anche alcune decine di libri antichi del XVII e XVIII secolo.

Proseguendo nell'attuazione del progetto del *Campo mondiale dell'umanesimo*, e grazie alla pronta disponibilità dell'istituzione proprietaria, il Convitto nazionale di Roma "Vittorio Emanuele" di Roma, nella persona dell'allora suo Rettore-Dirigente scolastico, professor Paolo M. Reale, e del suo consiglio d'amministrazione, che ha accolto la proposta dell'Accademia, s'è stipulato nel 2022 un contratto di locazione della Villa Lucidi di Monteporzio Catone e delle aree di pertinenza. Quest'anno, l'Accademia *Vivarium novum* ha provveduto a progettare e discutere sia coi proprietari, sia con la Soprintendenza d'una nuova distribuzione degli spazi che risulti funzionale alla nuova destinazione del complesso. S'è effettuato un rilievo integrale dell'edificio, realizzato con le più moderne attrezzature *laser-scanner* dalla ditta *Geocloud*. Alla progettazione, condotta di concerto con l'ispettore preposto, l'architetto Gioacchino Piazza, hanno cooperato gli architetti Damiano Minozzi e Carlo Magnani, dello studio ACAM, con la collaborazione di Oleg Stepunin, che hanno quest'anno completato la proposta progettuale per il restauro e la rifunzionalizzazione dell'edificio, presentata anche ai dirigenti del Convitto nazionale e con loro condiviso. Nel frattempo, come già detto nella relazione dello scorso anno, s'era provveduto a dare incarico allo studio dell'ingegner Massari di trovare soluzioni efficaci per eliminare la fortissima umidità di risalita che rende attualmente inutilizzabile l'intero piano terra. Lo studio Massari ha lavorato fianco a fianco con gli architetti e ha individuato alcune soluzioni tecniche che si sposano e sono completamente congruenti con la progettazione funzionale e l'utilizzo futuro degli ambienti.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal 28/07/2023 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale di Napoli nella sezione g) Altri enti del terzo settore.

L'ente svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, nonché attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017. I proventi di natura commerciale non superano quelli di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

In relazione ai proventi di natura commerciale, l'ente adotta il regime fiscale ordinario.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge le attività presso le sedi come segue:

L'Ente svolge le attività presso diverse sedi, come segue:

- 1) presso la propria sede operativa sita in Frascati (RM);
- 2) il 22 febbraio 2022 è stato stipulato un contratto di locazione per una nuova sede nel comune di Monte Porzio Catone (RM), presso il comprensorio denominato "Villa Lucidi", destinato a completamento della sua ristrutturazione e adeguamento, allo studio e alla promozione delle lingue classiche;
- 3) il 13 aprile 2023 è stato stipulato un contratto di locazione per una nuova sede nel comune di Procida (NA). Dove in collaborazione con l'Associazione Vivara APS saranno svolte attività nell'ambito delle scienze naturali e umanistiche, iniziative d'educazione alla conoscenza della natura, dell'uomo e dell'unità del pensiero, rivolte alle scuole d'ogni ordine e grado, alla popolazione e a studiosi che s'occupino particolarmente di ricerche relative a questi campi d'indagine.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

Sono Organi della Fondazione

- a) il Presidente;
- b) il Vicepresidente;
- d) il Consiglio direttivo;
- e) il Comitato scientifico;
- f) il Collegio dei revisori dei conti

Altre informazioni

Commento

L'attività formative, culturali e di ricerca della Fondazione *Accademia Vivarium novum* ETS è la struttura convittuale, nella quale vengono ospitati gli associati, docenti, professori in visita, studenti, studiosi e ricercatori, che formano tutti una comunità fortemente internazionale.

Le risorse vengono impegnate in larga parte per il funzionamento di tale regime convittuale che consente lo sviluppo d'un percorso formativo annuale, l'accoglienza di *visiting professors* per periodi variabili, la permanenza di borsisti per i corsi temporanei, i laboratori, le scuole d'alti studi, l'alloggio di concertisti, attori, registi e operatori vari per le manifestazioni musicali e teatrali, oltre a fornire un servizio di *catering* in occasione di convegni, seminari e conferenze. Tale struttura permette dunque di ridurre al minimo l'esternalizzazione di servizi, risultando in buona misura autosufficiente e dovendo essere integrata da ospitalità alberghiera o da altri interventi professionali solo lì dove la capienza degli edifici del complesso della Villa Falconieri o le risorse interne e le loro qualifiche risultassero insufficienti.

In relazione alle risorse economiche delle quali dispone l'ente, l'introito maggiore è certamente rappresentato dal contributo statale erogato a valere sulla Legge di Bilancio 2018 art. 1 comma 335, e successive modifiche, il quale ha permesso all'Accademia di sostenere e sviluppare le attività ordinarie, accessorie e di promozione.

I fondi sono stati prettamente destinati a spese di funzionamento, attività di ricerca e divulgazione nel campo delle discipline umanistiche. Di seguito sono elencate le aree di attività:

- acquisto di beni e materie prime;
- servizi;
- godimento di beni di terzi;
- canone di locazione per immobili demaniali;
- oneri di gestione;
- borse di studio e di ricerca.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 Applicano il principio (articolo 13, commi 1 e 3 del CTS) è stato redatto con l'utilizzo del principio della competenza economica e schemi integrali:

stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione in quanto ente di maggiori dimensioni.

In attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 1 a 3 del ricordato articolo 13, è stato adottato il D.M. n. 39 del 5 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 aprile 2020, Tale decreto presenta contenutisticamente tre profili fondamentali, afferenti rispettivamente all'oggetto, all'ambito di applicazione soggettivo e all'efficacia temporale. Per quanto concerne l'oggetto, esso individua nell'allegato i quattro modelli di documenti di bilancio indicati dal citato articolo 13:

lo stato patrimoniale, la relazione di missione per gli enti aventi entrate pari o superiori a 220.000 euro.

La modellizzazione dei bilanci degli ETS prevista dal Codice ed attuata con il D.M. n. 39/2020 risponde a molteplici finalità:

In primo luogo essa, attraverso l'utilizzo di uniformi canoni di classificazione e rappresentazione, intende contribuire alla conoscibilità delle caratteristiche dell'ente dando evidenza ad esempio al carattere esclusivo o principale assunto dalle attività di interesse generale e la secondarietà delle eventuali attività diverse; consentendo di verificare l'avvenuto superamento delle soglie dimensionali che fanno scattare obblighi quali l'adozione del bilancio sociale, la pubblicazione degli emolumenti, la nomina dell'organo di controllo interno e del revisore legale dei conti, ecc.. I

In secondo luogo, contribuisce all'attuazione di un principio fondamentale della riforma, la trasparenza, di cui all'art. 4, comma 1 lett. g) della L. n.106/2016 nei confronti degli associati, dei destinatari delle attività di interesse generale, nonché della generalità dei cittadini - trasparenza della quale l'accountability costituisce una declinazione specifica - contribuendo a rafforzare in tal modo il legame fiduciario tra la società e gli ETS.

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del Codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del Codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati tra i proventi nel rendiconto gestionale nella voce A8 "Contributi da enti pubblici"..

La contabilizzazione dei contributi privati ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati tra i proventi nel rendiconto gestionale nella voce A6 "Contributi da soggetti privati"..

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze indicate nel prospetto iniziale si riferiscono al periodo 01/01/2023 - 27/07/2023 ante-trasformazione.

Prodotti finiti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Per le rimanenze costituite da libri e riviste, dal momento che il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è risultato minore rispetto al relativo valore contabile, si è ritenuto opportuno effettuare una svalutazione fino a tale minor valore adottando di euro 4.325,10 relativa alla rivista "Il Contributo obsoleto, seguenti criteri:

La su citata rivista è un periodico, pertanto all'uscita delle edizioni susseguenti, quelle che la precedono perdono il loro valore iniziale e vengono destinate ad omaggiare i sostenitori della Fondazione...

Alla data di chiusura dell'esercizio, con riferimento alle rimanenze iscritte in bilancio, in seguito ad una precedente svalutazione, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato risultato minore del relativo valore contabile, si rileva che i motivi della rettifica effettuata sono venuti meno per effetto dell'aumento del valore di realizzo. Per questa ragione, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile, per tale bene si è operato il dovuto ripristino di valore annullando la rettifica nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. .

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

I risconti relativi a premi di assicurazione, tasse di possesso e software, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18..

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

I risconti relativi a anticipi ricevuti clienti per prestazione relative all'esercizio successivo sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relativi a canoni e commissioni bancarie, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 16.027,72 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 393,183,15

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	63.440	-	8.020	-	317.654	389.114
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.440	-	7.875	-	82.946	154.261
Valore di bilancio	-	-	145	-	234.708	234.853
Variazioni nell'esercizio						

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.492	-	106	-	2.598
Ammortamento dell'esercizio	-	-	145	-	31.765	31.910
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>(2.492)</i>	<i>(145)</i>	<i>(106)</i>	<i>(31.765)</i>	<i>(34.508)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	63.440	(2.492)	8.020	(106)	317.654	386.516
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.440	-	8.020	-	114.711	186.171
Valore di bilancio	-	(2.492)	-	(106)	202.943	200.345

Commento

La voce altre immobilizzazioni immateriali si riferisce a spese di manutenzione straordinaria sostenute in anni precedenti su Villa Falconieri immobile concesso in locazione dal demanio, tali spese sono state ammortizzate ripartendo la spesa per la durata del contratto.

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 75.066,76 i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 653.213,79

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	119.775	27.043	485.649	632.467

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	119.775	27.043	485.649	632.467
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	9.222	1.920	19.264	30.406
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.492	270	106	2.868
Ammortamento dell'esercizio	13.696	2.794	26.667	43.157
<i>Totale variazioni</i>	<i>(6.966)</i>	<i>(1.144)</i>	<i>(7.509)</i>	<i>(15.619)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	126.504	28.693	504.807	660.004
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.696	2.794	26.667	43.157
Valore di bilancio	112.808	25.899	478.140	616.847

Introduzione

Nel seguente prospetto si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo originario	68.046	302	305.570	373.918
Ammortamenti accumulati	68.046	302	305.570	373.918

Commento

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

C) Attivo circolante**I - Rimanenze**

Commento

Sul valore delle rimanenze, a fine dell'esercizio è stata operata una svalutazione di 4.325,00.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
prodotti finiti e merci	20.375	-	-	-	20.375	-	20.375-	100-
Totale	20.375	-	-	-	20.375	-	20.375-	100-

II - Crediti

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	111.200
Crediti verso enti della stessa rete associativa	65
Crediti tributari	3.160
Crediti verso altri	2.143
Totale	116.568

IV - Disponibilità liquide**Commento**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo, Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

D) Ratei e risconti attivi**Commento**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	29.598
	Totale	29.598

Si evidenzia che il risconto relativo all'imposta di registrazione del contratto di concessione dell'immobile "Villa Falconieri di euro 27.318,52 ha una durata superiore ai cinque anni.

Si evidenzia che l'importo di euro 2.279,16 relativo al risconto di assicurazioni e canoni su software. riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Passivo**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto**Introduzione**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	75.784	151.118	74.486	-	152.416
Totale patrimonio vincolato	75.784	151.118	74.486	-	152.416
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	24.101	-	-	-	24.101
Totale patrimonio libero	24.101	-	-	-	24.101
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-	-	-	(108.662)	(108.662)
Totale	99.885	151.118	74.486	(108.662)	67.855

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	152.416	Capitale	
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	152.416		
<i>Patrimonio libero</i>			
Riserve di utili o avanzi di	24.101	Capitale	

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
gestione			
Riserve di utili o avanzi di gestione	24.101		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(108.662)	Capitale	
Totale	67.855		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Commento

A norma dell'art. 26 dello statuto è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione.

B) Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale
Fondo per imposte, anche differite	5.825	590	6.415	(5.825)
Totale	5.825	590	6.415	(5.825)

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del Codice civile.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Commento**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	47.062	-	-	47.062
Totale	47.062	-	-	47.062

D) Debiti**Introduzione**

I debiti iscritti nelle passività sono stati rilevati al valore nominale.

Scadenza dei debiti**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	242.799	-
Debiti verso fornitori	107.075	-
Debiti tributari	10.837	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.661	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	26.907	-
Altri debiti	15.243	16.994
Totale	416.522	16.994

Commento

I debiti oltre l'esercizio successivo sono rappresentati da dilazioni di pagamento concesse dal Demanio su canoni pregressi.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Ratei passivi	119
	Risconti passivi	3.200
	Totale	3.319

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;

E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale:

ATTIVITA' GENERALI:
Anno accademico
Convegni e conferenze
Corsi d'arte figurativa
Musica e teatro
Borse di ricerca
Attività promozionali
Beni Durevoli
Biblioteca
Personale dipendente
Restauro e ristrutturazione sedi

B) Componenti da attività diverse

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività diverse:

ATTIVITA' COMMERCIALI ACCESSORIE
Corsi a distanza
Editoria

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

Nell'esercizio in corso, come nel precedente, è stata avviata l'attività di raccolta fondi, sostenendo, per questo esercizio in chiusura, solo le spese di organizzazione, con mandato affidato alla Community Counselling Service per uno studio di fattibilità, ed anche alla società PTSCLAS SPA con sede negli Stati Uniti d'America..

E) Componenti di supporto generale

Commento

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree, nel dettaglio si riferiscono:

Canoni locazione immobili deducibili SG	135903,24
Immobile utilizzato per lo svolgimento di tutte le attività.	

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce liquidità, in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

In dettaglio:

Euro 88.911 Erogazioni liberali monetarie AG

Non vi sono proventi del 5 per mille.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area A9-8 del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	4	4	3	11	
Numero					20

Commento

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

un impiegato si è dimesso, nella voce altri dipendenti sono evidenziati nr.2 borsisti e nr.1 collaboratore

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo, nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Non è presente il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo di controllo
Compensi	8.855

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Il disavanzo viene coperto tramite le riserve di utili e le riserve vincolate..

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

In calce al rendiconto gestionale sono riportati i costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, quale misurazione dei componenti economici dell'esercizio che non hanno manifestazione monetaria, ma la cui rilevazione si rende necessaria ai fini di una corretta rendicontazione,

I costi figurativi comprendono la differenza tra il fair value dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto, come segue:

LAVORO PRESTATO DAI VOLONTARI

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO E.T.S.

Dipendenti delle associazioni ed altre organizzazioni del terzo settore

Art. 69 - Paga Base Nazionale Conglobata

Lavoro dei volontari	Importo
Costo figurativo per lavoro di insegnamento svolto da prof. volontari	73.795,52
Costo figurativo per lavoro di tutor agli studenti svolto da volontari	11.492,80
Costo figurativo per lavoro di grafico svolto dai volontari	5.316,00
Costo figurativo per lavoro di giardinaggio svolto dai volontari	5.316,00
Costo figurativo per lavoro di bibliotecari svolto dai volontari	5.316,00
Costo figurativo per lavoro di infermiera svolto dai volontari	3.544,00
Costo figurativo per lavoro di pubbliche relazioni svolto dai volontari	25.312,00

Il valore delle erogazioni gratuite in denaro o delle cessioni e erogazioni gratuite di beni o servizi è quantificato in base al loro fair value, come segue:

Beni

Copie omaggio	17.692,00
Libri in c/deposito	119.160,00

Criteri utilizzati per la valorizzazione indicate nei proventi figurativi sono rappresentati:

Il valore è rappresentato dalle pubblicazioni prodotte nell'area editoriale dell'Accademia Vivarium novum ETS date in omaggio a soggetti vari e dalle cessioni in c/deposito per la futura vendita di libri, riviste e pubblicazioni, valutate al prezzo di mercato.

Importo totale: 136.852,00

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'ente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente ha svolto le seguenti attività di raccolta fondi:

ha dato incarico a due società di attivare una raccolta fondi.

Nell'esercizio in corso sono stati sostenuti solo i costi dell'incarico

Di seguito si riporta il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.

Costi sostenuti	
Comp.consulenze marketing RA (raccolta fondi)	37820,00
Consulenze finanziarie RA (raccolta fondi)	1177,83
COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	38997,83

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Introduzione

Quali beneficiari del contributo pubblico percepito, tutte le attività indicate in premessa sono state ampiamente svolte con splendenti risultati, in particolare grazie all'apporto del lavoro dei volontari, nonché all'impegno di tutti gli associati e alle attività diverse svolte a supporto delle attività di interesse generale.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio negativo di euro 108.661,64

L'esercizio di riferimento del bilancio come indicato in premessa è stato caratterizzato dall'operazione straordinaria di trasformazione dell'Associazione APS in Fondazione ETS.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti:

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti: Università di Macerata, Università di Roma "Tor Vergata", l'Università di Napoli "L'Orientale", Istituto italiano per gli Studi Filosofici, Ismeo.

L'ente non fa parte della rete associativa.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari ...

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata e dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

L'Accademia, nella sue molteplici attività, non ha trascurato di prestare attenzione alle esigenze delle Istituzioni pubbliche, organizzando molte iniziative in collaborazione con la Regione Lazio, con il Parco regionale dei Castelli romani, la Comunità montana, il GAL, l'Istituto regionale per le Ville tuscolane e il Comune di Frascati; e ha tentato di collaborare nella maniera più costruttiva possibile con varie associazioni, istituti ed enti radicati nella zona e promotori di meritevoli e nobili attività. Fra i tanti segnaliamo l'Associazione "La Forza della poesia", presieduta da Novella Bellucci, che organizza ogni anno un corso per gl'insegnanti d'ogni ordine e grado e una manifestazione della durata d'una settimana dedicata alla figura d'un grande poeta della storia o d'un aspetto culturale della poesia nella società; la sezione dei Castelli romani d'Italia nostra, diretta da Enrico Del Vescovo, che affronta innumerevoli temi relativi alla difesa del paesaggio e dell'ambiente o alla tutela storica del nostro patrimonio, o alla consapevolezza del millenario portato dei luoghi; il Centro per la filosofia italiana, promotore d'innumerevoli convegni e seminari d'alto livello culturale sul pensiero che dall'antica philosophia Italica è giunto fino alla nostra contemporaneità; i vari Archeoclub della zona, spesso baluardo indispensabile per la difesa e la preservazione dell'eredità dell'antico e forza cooperante con la Soprintendenza per la salvezza e promozione del patrimonio archeologico; l'associazione "Frascati poesia", che organizza ogni anno il premio omonimo dedicato ad Antonio Seccareccia e il "Premio Frascati filosofia Elio Matassi" giunto ormai alla sua XIII edizione; l'ADIF, Associazione d'insegnanti di filosofia, con la quale abbiamo organizzato diverse iniziative; il FAI Lazio, che ha più volte onorato la nostra sede ("Luogo del cuore" FAI) con i suoi soci, guidati dal Presidente regionale Giuseppe Morganti; la Pro loco, che valorizza i monumenti del territorio favorendo numerose visite di gruppi provenienti dalle più disparate parti d'Italia e del mondo. Con le scuole tutte il rapporto è di fattiva e intensa collaborazione, e la Villa Falconieri è diventata anche una delle mete fisse degli scambi Erasmus + organizzati sia dal Liceo classico

M.T. Cicerone, sia dall'Istituto professionale Maffeo Pantaleoni; col liceo classico, per ovvi motivi, la cooperazione su progetti e attività varie è continua, dalle lezioni di biblioteconomia tenute dal professor Giancarlo Rinaldi e dalla dottoressa Giulia Mochi, bibliotecaria dell'Accademia, alla preparazione al canto corale di carmi greci e latini, dalle visite guidate fino ai corsi d'aggiornamento per gli insegnanti. Anche con altre scuole (Liceo classico "De Sanctis" di Roma; liceo classico di Terracina; liceo classico "Umberto I" di Napoli, ecc.) le attività sono molteplici e continue.

Intensi sono anche i rapporti con la Fondazione Terzo pilastro e con la Fondazione Roma, i cui rispettivi Presidenti, Emmanuele F. M. Emanuele e Franco Parasassi, sono venuti in visita all'Accademia nella sua sede di Villa Falconieri nel 2022. Da queste visite è scaturita la possibilità di collaborazione con la Fondazione presieduta dal dott. Franco Parasassi per l'istituzione di dodici borse di studio e di ricerca sulle seguenti tematiche:

1. L'umanesimo storico, il suo sviluppo, le sue tematiche fondamentali;
2. I rapporti storici fra le diverse civiltà;
3. La produzione letteraria, filosofica, storica in lingua latina dell'età moderna (sec. XV-XIX);
4. Temi convergenti delle cosiddette "due culture": scienze e discipline umanistiche;
5. Problemi della contemporaneità e pensiero umanistico universale.

L'Accademia ha già in corso innumerevoli relazioni internazionali con Università e Istituti di ricerca del mondo, che si concretano in scambi di studenti e ricercatori, progetti comuni didattici e formativi, istituzione di corsi, organizzazione di convegni, seminari, conferenze su tematiche che esploreranno e approfondiranno tematiche di grande rilevanza per la società contemporanea. Un palcoscenico ricco di spunti e stimoli, dove esperti, studiosi e appassionati potranno condividere conoscenze, riflessioni e idee, contribuendo così a arricchire il dibattito culturale e stimolare nuove prospettive di pensiero.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica di aver osservato quanto previsto dal CTS decreto legislativo n. 117/2017, in virtù della trasformazione straordinaria avvenuta il 28 luglio 2024 si è proceduto alla variazione dell'iscrizione nel Registro unico Nazionale enti del terzo settore (RUNTS) così contemplata:

FONDAZIONE ACCADEMIA VIVARIUM NOVUM ETS - C.F. 91001220630 - Migrazione dalla sezione b) Associazioni di Promozione Sociale alla sezione g) Altri Enti del Terzo Settore del RUNTS

Con decreto della Direzione Generale nr. 692 del 15/09/2023

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

Il risultato di tali attività è un avanzo di euro 1.055,89 e pertanto le attività diverse contribuiscono al perseguimento della missione dell'ente, svolgendo il ruolo di finanziare le attività di interesse generale. L'ente svolge le seguenti attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017:

1. Corsi di lingue classiche, di alta formazione culturale rivolti a docenti e studenti nazionali e internazionali
2. Editoria

Il risultato di tali attività è un disavanzo di euro 15.069,01. Pur non avendo marginalità, le attività diverse contribuiscono al perseguimento della missione dell'ente in quanto attività ad essa strettamente correlate, nonostante non essendo di per sé non inquadrabili come attività di interesse generale.

Le attività diverse svolte dall'ente sono strumentali rispetto alle attività di interesse generale in quanto esercitate esclusivamente per la realizzazione delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente medesimo, in conformità al regolamento contenuto nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 19.5.2021, n. 107.

Ai sensi dell'art.13, comma 6, del D.Lgs. 117/2017, l'Organo Amministrativo documenta il carattere secondario delle attività diverse, ricorrendone le condizioni.

Ai fini della verifica, è stato utilizzato il criterio di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 19.5.2021, n. 107 (ricavi delle attività diverse non superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente).

In dettaglio:

Ricavi delle attività diverse, euro 198.973,94

Entrate complessive dell'ente, euro 1.849.221,34

Incidenza %: 10,76

Commento

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. L'Organo Amministrativo esprime parere positivo in merito al progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Frascati 1/06/2024

Il Consiglio di Amministrazione

Luigi Miraglia, Presidente



Ignacio Armella Chavez, Vicepresidente



Julien Michel J Claeys Bouuaert, Segretario



Gerardo Froylan Guzman Ramirez, Consigliere



Ozseb Aron Toth, Consigliere



ACCADEMIA VIVARIUM NOVUM ETS

Sede legale: PIAZZETTA RIARIO SFORZA N. 159 NAPOLI NA

Partita IVA: 07813761215

Codice fiscale: 91001220630

Forma giuridica: FONDAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 91001220630

Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

Verbale approvazione Bilancio del 28/06/2024

Il giorno 28/06/2024, alle ore 10:00, in Frascati, si è riunita l'assemblea della Fondazione Accademia *Vivarium novum* E.T.S., per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023;
- Approvazione del Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31/12/2023;
- Delibere relative al risultato dell'esercizio;
- Relazione dell'Organo di controllo;

Assume la presidenza della riunione il professore Luigi Miraglia che

CONSTATA E DA' ATTO

- che l'assemblea è stata formalmente convocata ai sensi dello Statuto dell'ente ed è stato comunicato a tutti gli interessati il giorno, ora e luogo dell'adunanza;
- che la presente assemblea si svolge in prima convocazione;
- che sono presenti tutti i componenti dell'organo amministrativo in carica::

- Luigi Miraglia, Presidente
- Julien Michel J Claeys Bouuaert, Segretario
- Ignacio Armella Chavez, Vicepresidente
- Gerardo Froylan Guzman Ramirez, Consigliere
- Ozseb Aron Toth, Consigliere

- che sono presenti i seguenti componenti dell'organo di controllo in carica:

- Sergio Caroleo, Presidente dell'Organo di Controllo effettivo

- Stefano Evangelista, Membro dell'Organo di Controllo effettivo

- Stefano De Luca, Membro dell'Organo di Controllo effettivo

- che il progetto di Bilancio, unitamente a tutti i documenti ad esso allegati, è stato depositato presso la sede dell'ente nei termini dello statuto;
- che tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e pertanto ne accettano la discussione;

Il Presidente dichiara la presente Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di Segretario Julien Michel J Claeys Bouuaert, che accetta.

Prende la parola il Presidente ed illustra all'Assemblea il Bilancio d'esercizio al 31/12/2023, commentandone le voci più significative, la relazione di missione, nonché il risultato dell'esercizio in esame. Si sofferma, inoltre, sui fatti che hanno maggiormente caratterizzato la gestione dell'ente.

Prende la parola il Presidente ed illustra all'Assemblea il Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, commentandone gli aspetti più significativi.

Prende quindi la parola avv. Sergio Caroleo, Presidente dell'organo di controllo e al quale, tra l'altro, è stata attribuita la funzione di revisore legale dei conti, che procede alla lettura della Relazione al Bilancio predisposta dall'Organo di controllo.

Si apre quindi la discussione assembleare sull'andamento della gestione dell'ente relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2023. Il Presidente a questo proposito fornisce tutte le delucidazioni e

informazioni richieste per una maggiore comprensione del bilancio di esercizio e sulle prospettive future dell'ente.

Al termine della discussione il Presidente invita l'Assemblea a deliberare in merito all'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale. Pertanto, l'Assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, così come predisposto dall'Organo Amministrativo e allegato al presente verbale.

di approvare il Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, così come predisposto dall'Organo Amministrativo ed allegato al presente verbale.

Successivamente il Presidente invita l'Organo amministrativo a deliberare in merito al risultato dell'esercizio.

Dopo breve discussione, l'Assemblea all'unanimità con voto esplicitamente espresso,

DELIBERA

Di coprire la perdita di euro, come segue: 108.661,64

- Riserve di utili per euro 24.101,02;
- Riserve vincolate per euro 84.560,62

Avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 12:00 previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Frascati, 28/06/2024

Luigi Miraglia, Presidente

Ignacio Armella Chavez, Vicepresidente

Julien Michel J Claeys Bouuaert, Segretario

Gerardo Froylan Guzman Ramirez, Consigliere

Ozseb Aron Toth, Consigliere



ACCADEMIA VIVARIUM NOVUM ETS

Sede Legale: PIAZZETTA RIARIO SFORZA N. 159 - NAPOLI (NA)

Partita IVA: 07813761215

Codice fiscale 91001220630

Forma giuridica FONDAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS 692

Sezione di iscrizione al RUNTS g) Altri enti del terzo settore

Codice/lettera attività di interesse generale svolta i-l

Attività diverse secondarie si

Relazione unitaria dell'Organo di Controllo

All'Organo Amministrativo

della ACCADEMIA VIVARIUM NOVUM ETS

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

L'Organo di Controllo, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. del codice civile sia quelle previste dall'art. 30, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D.Lgs. 117/2017".

Il Presidente ha partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di

maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Presidente si è recato in modo costante, presso la sede dell'Accademia, ha visionato contratti e relazioni, ha dato supporto per la corretta impostazione della documentazione ed anche sotto questo aspetto, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio

Giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della ACCADEMIA VIVARIUM NOVUM ETS, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2023, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente al 31/12/2023 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), seppur adattati al caso. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Organo Amministrativo e dell'Organo di Controllo per il bilancio

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo Amministrativo è responsabile per la valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, anche predisponendo un budget che dimostri che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte. L'Organo Amministrativo utilizza il presupposto della continuità dell'attività nella redazione del bilancio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'ente o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'ente.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;

abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione legale allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo Amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo del presupposto della continuità dell'attività e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, anche predisponendo un budget che dimostri che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'ente cessi di svolgere la propria attività;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione legale e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione legale.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Organo Amministrativo della ACCADEMIA VIVARIUM NOVUM ETS è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle

finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione della ACCADEMIA VIVARIUM NOVUM ETS al 31/12/2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio della ACCADEMIA VIVARIUM NOVUM ETS al 31/12/2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio della ACCADEMIA VIVARIUM NOVUM ETS al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, comma 6 del D.Lgs. 117/2017.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, comma 6 del D.Lgs. 117/2017.

Il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire nei termini statutari per il dovuto esame, è stato redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione e, a norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore, si compone di:

- stato patrimoniale;
- rendiconto gestionale;
- relazione di missione.

Il risultato d'esercizio evidenzia un disavanzo di € 79.352-, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici.

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	399.973	447.503	47.530-
ATTIVO CIRCOLANTE	138.514	193.945	55.431-
RATEI E RISCONTI ATTIVI	29.598	43.481	13.883-
TOTALE ATTIVO	568.085	684.929	116.844-

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	83.980	176.452	92.472-
FONDI PER RISCHI E ONERI	-	5.825	5.825-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	47.062	47.062	-
DEBITI	433.724	448.450	14.726-
RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.319	7.140	3.821-
TOTALE PASSIVO	568.085	684.929	116.844-

Rendiconto gestionale

Descrizione Voce	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento	Descrizione Voce	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.276.722	981.221	295.501	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.651.580	2.161.054	509.474-
	-	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	374.858	1.179.833	804.975-
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	189.774	125.186	64.588	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	217.720	120.191	97.529
	-	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	27.946	4.995-	32.941
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	38.998	48.801	9.803-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	38.998-	48.801-	9.803
	-	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-	-
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	428.004	1.023.071	595.067-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	64.198-	102.966	167.164-
	-	-	-	Imposte	28.339-	26.399-	1.940-

Descrizione Voce	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento	Descrizione Voce	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento
	-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	92.537-	76.567	169.104-

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, comma 7 del D.Lgs. 117/2017.

Avendo svolto il necessario monitoraggio, come prescritto dall'art. 30, comma 7, del D.Lgs. 117/2017, l'Organo di Controllo conferma che l'ente osserva concretamente le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con riferimento a:

- esercizio delle attività di interesse generale (art. 5 del D.Lgs. 117/2017);
- esercizio delle attività diverse (art. 6 del D.Lgs. 117/2017);
- esercizio delle attività di raccolta fondi (art. 7 del D.Lgs. 117/2017);
- prescrizioni in materia di destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro e divieto di distribuzione indiretta degli utili (art. 8 del D.Lgs. 117/2017).

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali. il bilancio è conforme ai fatti ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo Amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, comma 5 del codice civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del codice civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio dell'ente.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di sviluppo.

- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del codice civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di avviamento.

Quanto alla rideterminazione del valore di beni effettuata in sede di prima adozione dell'OIC 35 - Principio contabile ETS, abbiamo verificato che il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi corrisponde con il fair value esistente alla data del passaggio alle nuove norme di bilancio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta l'Organo di Controllo esprime parere positivo in merito al bilancio chiuso al 31/12/2023, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

L'Organo di Controllo concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Sergio Caroleo, Presidente



Sergio Caroleo
26.06.2024
07:39:53
GMT+00:00

Stefano Evangelista, Membro dell'Organo di Controllo effettivo



Stefano Evangelista
26.06.2024 11:23:31
GMT+01:00

Stefano De Luca, Membro dell'Organo di Controllo effettivo

Frascati 24/06/2024

Firmato digitalmente da: DE
LUCA STEFANO
Data: 26/06/2024 12:45:30